



Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2010

Revisione della costituzione e integrazione dell'ipotesi di accordo del 30 dicembre 2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2010 è provvisoriamente alimentato dalle seguenti tipologie di fonti alimentanti, i cui importi si intendono tutti al netto degli oneri riflessi:

- ✓ risorse aventi carattere di certezza e stabilità previste in applicazione dell'art. 84, commi 1 e 2, alinea 5, commi 3 e 4 del CCNL del comparto Agenzie fiscali (da ora in poi CCNL) e degli incrementi contrattuali precedentemente intervenuti per un importo complessivo di €46.291.301,04;
- ✓ ulteriori risorse previste ai sensi dell'art. 84, comma 1, alinea 1, CCNL per un importo pari a €20.366.681,00.

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'anno 2010 ammonta attualmente a €66.657.982,04 e rientra ampiamente nel limite (fondo 2004 ridotto del 10%) previsto all'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2008, n. 133.

In considerazione dei rilievi avanzati dai competenti Organi di controllo esterno in ordine alle fonti alimentanti la costituzione del Fondo 2010, con particolare riguardo alle risorse ex art. 15, comma 3, del CCNL 2006/2009, l'Agenzia ha proceduto a rideterminare la costituzione del medesimo Fondo, integrando l'ipotesi di accordo già sottoscritta in data 30 dicembre 2010 con le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto delle Agenzie fiscali. In particolare, in luogo delle risorse ex art. 15, comma 3, del CCNL sono state rideterminate le risorse di cui all'art. 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni, registrati dal 2004 al 2009.

I dati di riferimento per la determinazione del differenziale tra assunzioni e cessazioni a qualsiasi titolo sono quelli registrati nella banca dati del "Conto annuale".

Per l'anno 2009 il dato delle assunzioni è stato considerato al netto delle 684 unità di personale assunto definitivamente, mediante la conversione dei contratti di formazione e

lavoro avviati nel 2008, utilizzando gli elenchi degli idonei di concorsi banditi dall’Agenzia delle entrate, in applicazione della disposizione concernente i finanziamenti straordinari per l’assunzione di idonei di concorsi recata dall’art. 1, comma 346, lettera e), della legge finanziaria 2008.

In ordine alle progressioni economiche all’interno delle aree, gli Organi di controllo esterno hanno rilevato quanto segue:

- ✓ nell’ambito del Fondo 2009, è stata sancita la non percorribilità della decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2009 e, in particolare, a un termine anteriore al 1° gennaio 2010;
- ✓ con riguardo alla procedura, è stata evidenziata la necessità di individuare modalità di verifica dei risultati conseguiti dal dipendente.

Con riferimento al primo dei due rilievi, la clausola di salvaguardia convenuta all’articolo 2 dell’accordo del 30 dicembre 2010 ha consentito di destinare alle progressioni con decorrenza 1° gennaio 2010 - originariamente previste a completamento delle progressioni 2009/2010 per un importo pari a 1,5 milioni di euro - anche un importo corrispondente a quello non utilizzato per tale finalità nell’anno 2009 (6 milioni di euro). Pertanto, le risorse destinate a finanziare le progressioni economiche all’interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2010 sono state rideterminate in €7.500.000,00.

Con riferimento al rilievo circa la verifica dei risultati individuali, sono state predisposte apposite schede (una per il personale di seconda area e una per il personale di terza area, riportate a pag. 5) che consentono di valutare, sulla base di informazioni obiettive – ovvero quelle riguardanti particolari incarichi ricoperti e responsabilità assunte – il rilievo relativo dei risultati raggiunti e riconosciuti ai dipendenti. La valutazione è condotta su parametri oggettivi che dovrebbero scongiurare il proliferare del contenzioso normalmente crescente al crescere della discrezionalità delle valutazioni.

Tenuto conto della capienza delle risorse disponibili, l’Agenzia, oltre a revisionare la costituzione del Fondo e aggiornare l’utilizzo per le progressioni economiche all’interno delle aree come sopra specificato, ha convenuto con le Organizzazioni sindacali di integrare l’accordo già sottoscritto il 30 dicembre 2010, disponendo la parziale utilizzazione del Fondo per finanziare le prestazioni già rese (straordinario e turnazioni) e le indennità previste per legge, anche in assenza della assegnazione delle ulteriori risorse variabili (quota incentivante e risorse ex art. 3, comma 165, della Legge n. 350/2003).

Allo scopo è stata sottoscritta l’ulteriore ipotesi di accordo del 23 giugno 2011 che integra l’accordo del 30 dicembre 2010 per quanto ivi non già convenuto (progressioni economiche all’interno delle aree), ovvero prevedendo compiutamente l’utilizzo dell’ordinamento professionale e delle indennità a carico del budget d’ufficio.

Si tratta di istituti che hanno trovato una puntuale conferma in occasione della sottoscrizione dell'accordo sul Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2009, sottoscritto il 3 dicembre 2010, e definitivamente certificato il 19 maggio 2011.

Budget dell'ordinamento professionale

Nell'ambito del *budget* relativo all'ordinamento professionale confluiscono soltanto le risorse aventi carattere di certezza e stabilità che, in applicazione di quanto previsto all'art. 85, comma 2, alinea 6, CCNL sono prevalentemente destinate a finanziare i passaggi economici all'interno di ciascuna area professionale e, nel dettaglio, le qualifiche super del precedente sistema classificatorio e gli sviluppi economici all'interno delle aree.

In tale ambito, viene inoltre definita la cosiddetta "stabilizzazione" della quota parte dell'indennità di Agenzia in applicazione dell'art. 85, comma 6, CCNL, per un importo di costante di €7.820.000,00.

Le risorse aventi carattere di certezza e continuità sono utilizzate anche per il finanziamento degli incarichi di particolare responsabilità previsti dall'art. 85, comma 2, alinea 2, CCNL. L'individuazione di tali incarichi è stata definita in sede di contrattazione integrativa all'art. 22 del CCNI. Tali incarichi gravano sul Fondo 2010 per un importo di €1.432.900,00.

Le predette risorse coprono altresì il finanziamento delle posizioni organizzative di cui agli artt. 26 e seguenti del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali e all'art. 21 del CCNI dell'Agenzia delle dogane, attivate nel 2009. Si tratta delle due posizioni di Coordinatore di direzione previste, con le determinazioni direttoriali organizzative, presso le Direzioni interregionali delle dogane per la Campania e la Calabria e per il Piemonte e la Valle d'Aosta, coinvolte nella sperimentazione del nuovo assetto organizzativo definito nel rispetto degli obiettivi di efficienza recati dall'art. 74 del D.L. 112/2008, per un importo complessivo a carico del Fondo 2010 pari a €8.600,00. La quota a carico del Fondo è di €2.500 pro-capite (art. 28, comma 1), incrementata fino al 20% del totale finanziato pari a €9.000 (€1.800) a titolo di risultato (art. 28, comma 4).

Budget d'ufficio

In tale ambito sono previste le indennità e gli istituti destinati a " ... *finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e compensi per lavoro straordinario qualora le risorse per lo straordinario stanziato nell'apposito capitolo siano esaurite ...*" nonché a compensare " ... *l'esercizio di compiti che comportano ... rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi d'urgenza ...*", ai sensi dell'art. 85, comma 2, alinea 1 e 2, CCNL per un importo complessivo di €27.088.450,00.

Si tratta delle indennità di confine (art. 16 del CCNI), di disagio (art. 17 del CCNI), di rischio (art. 18 del CCNI) e per centralinisti non vedenti.

Le predette indennità sono state introdotte da specifiche norme di legge e, in particolare, dagli articoli 4 e 6 della legge 21 dicembre 1978, n. 852, dal decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146 e dall'art. 9 della legge 29 marzo 1985 n. 113.

Con riguardo, in particolare all'indennità di mansione per centralinisti non vedenti introdotta dall'art. 9, comma 1 della L. 113/85, si segnala il parere dell'ARAN (V6.24) che ha chiarito che, anche in assenza di specifiche disposizioni contrattuali, tale disposizione deve ritenersi ancora valida ed efficace, non essendo interessata dalla disapplicazione prevista dall'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Lo straordinario, così come l'istituto della turnazione, sono necessari per garantire la copertura dell'orario di servizio previsto dalla normativa comunitaria e, quindi, l'apertura degli Uffici doganali secondo orari articolati come di seguito specificato:

- ✓ presso le dogane terrestri interne, almeno dalle 8:00 alle 18:00 e fino alle 24:00 per determinati servizi [sdoganamento fuori circuito, procedure domiciliate e altro];
- ✓ nelle 24 ore giornaliere, presso le dogane terrestri di confine e presso i varchi portuali e aeroportuali.

Con riferimento alle modalità di pagamento delle indennità al personale, già nell'ambito della contrattazione integrativa relativa al fondo 2007, si era convenuto di liquidare tutte le indennità esclusivamente sulla base delle giornate/ore di servizio effettivamente prestato.

La previsione dell'art. 71, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/08, ha esteso la regola restrittiva individuata dalle parti contraenti – che non prevedevano alcuna fattispecie di assenza equiparabile alla presenza in servizio – ad alcune fattispecie (congedi obbligatori, congedi per testimonianza, lutto e altri) espressamente individuate dal legislatore con la disposizione citata, ancora efficace fino al 1° luglio 2009 e definitivamente abrogata dall'art. 17, comma 23, lett. d), del decreto legge n. 78/2009.

Il venir meno dell'efficacia della disposizione citata ha, di nuovo, escluso qualsivoglia ipotesi di equiparazione alla presenza in servizio.

Il Direttore Centrale
Dott. Alessandro Aronica

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIPENDENTE												
AGENZIA DELLE DOGANE												
PROCEDURE SELETTIVE PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA												
Dipendente: Nome _____						Cognome _____						
VALUTAZIONE DEI RISULTATI												
INDICATORE	Punteggio	0	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5
Sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento, per un periodo pari ad almeno 30 giorni, anche non continuativi, nell'anno solare	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato				eccellente		
Partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro/studio/progetto	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato				eccellente		
Partecipazione a team antifrode	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato				eccellente		
Docenze	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato				eccellente		
TOTALE PUNTI:												

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIPENDENTE									
AGENZIA DELLE DOGANE									
PROCEDURE SELETTIVE PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA SECONDA AREA									
Dipendente: Nome _____					Cognome _____				
VALUTAZIONE DEI RISULTATI									
INDICATORE	Punteggio	0	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,5	
Sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento, per un periodo pari ad almeno 30 giorni, anche non continuativi, nell'anno solare	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente		
Partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro/studio/progetto	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente		
Partecipazione a team antifrode	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente		
Docenze	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente		
TOTALE PUNTI:									